

M&A. Nasce un polo delle profumerie

Douglas conquista la catena Limoni

Nasce un nuovo colosso nel settore delle profumerie e della bellezza. Il gruppo tedesco Douglas ha infatti conquistato la catena Limoni La Gardenia. A cedere il controllo è stato il fondo di private equity Orlando, che aveva unito nel 2013 le due catene italiane nel gruppo Leading Luxury Group (LLG). Con questa operazione da 215 milioni di euro Douglas, assistita dalla banca d'affari Lazard, diventa la più grande catena di profumerie in Italia, aggiungendo ai suoi 126 negozi i 500 punti vendita che facevano capo alle due insegne di Llg Leading Luxury Group, raggiungendo un totale di 626 store. L'operazione è stata il punto finale di una ristrutturazione del gruppo Limoni La Gardenia durata diversi anni e conclusa con successo dal fondo Orlando. Un ruolo im-

portante sull'esito dell'operazione (seguita dagli studi legali Gatti Pavesi Bianchi, Clifford Chance, Linklaters e Orsingher Ortu e dalla banca newyorkese CapM) lo hanno infatti avuto le banche creditrici di Limoni La Gardenia, che hanno sostenuto l'azienda nella ristrutturazione dello scorso anno. Tra i soggetti esposti con Limoni-La Gardenia, oltre a Unicredit e ad altri istituti, ci sono infatti anche l'hedge fund americano Och Ziff che ha acquistato debito sul mercato secondario per circa 200 milioni di euro. L'offerta di Douglas, che rimborserà le banche e i soggetti finanziatori, arrivata al termine di un'asta, ha vinto su altre proposte, soprattutto di private equity, grazie alle sinergie ottenibili.

C.Fe.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

